

## Il Signore lo abbiamo sempre con noi

p. Nicola Gay s.i.

Ancora una volta, con fiduciosa costanza, la liturgia ci invita a **vivere il Natale**: Dio si fa povero bambino e viene in mezzo a noi. Siamo invitati ad accoglierlo, a fargli spazio nel nostro cuore, ad adeguare la nostra vita alla sua presenza. **È un invito a non perdere mai di vista l'opportunità che ci viene offerta per fare del bene ai piccoli e ai poveri, coi quali il Dio fatto uomo condivide ormai la sorte.** Il Dio fatto uomo lo

Mc. 14,7

***I poveri infatti li avete sempre con voi e potete far loro del bene quando volete***

possiamo infatti riconoscere nella vita dei poveri. *“Siamo chiamati a scoprire in essi il Bambino che è nato, a prestare ad essi la nostra voce nelle loro cause, ma anche ad essere loro amici, ad ascoltarli, a comprenderli e ad accogliere la misteriosa sapienza che Dio vuole comunicarci attraverso di loro. Il nostro impegno non consiste esclusivamente in azioni o in programmi di promozione ed assistenza; quello che lo spirito mette in*

*moto non è un eccesso di attivismo, ma prima di tutto un'attenzione rivolta all'altro considerandolo un'unica cosa con sé stesso”* (cf. Evangelii gaudium, 198-199).

In questo modo, lungi dal diventare una presenza abitudinaria a cui essere indifferenti, **i poveri non restano persone esterne alla comunità ma fratelli e sorelle con cui condividere la sofferenza per alleviare il loro disagio e l'emarginazione, così che venga loro restituita la dignità perduta e assicurata l'inclusione necessaria.**

Il bambino povero che è nato, che viene e resta sempre con noi ci dia la sensibilità per accoglierlo e accogliere tutti coloro bisognosi come lui.

5Xmille

Fondazione San Marcellino c.f. 95025370107

## La mia esperienza al C.d.A.

Claudio Mancini

Da circa due anni, rispondendo ad una proposta che mi è stata fatta, ho iniziato un servizio al Centro di Ascolto, dapprima assieme ad altri

volontari, poi, a motivo delle restrizioni dovute alla pandemia, come unico volontario.

Non è semplice descrivere in poche parole questa esperienza che avverto così ricca, intensa, coinvolgente e stimolante. Se qualcuno mi chiedesse cosa faccio lì al C.d.A., mi verrebbe spontaneo rispondere, particolarmente in quest'ultimo periodo così difficile e delicato per tutti, che “sto alla porta”. Potrei dire che semplicemente apro la porta al suono del campanello.

Ma le esperienze pregresse vissute a San Marcellino mi hanno aiutato a capire che già dalle modalità di questa “apertura” può iniziare un cammino di accoglienza e di relazione con la persona che si trova “al di là” della porta.

Come sappiamo, l'accoglienza inizia dal “riconoscimento” della dignità della persona, prima ancora dei suoi bisogni. E l'ascolto, prima di essere facoltà legata all'udito, è sensibilità che parte dagli occhi, procede attraverso lo sguardo. Uno sguardo rispettoso, delicato, non invasivo.

Solo successivamente, dopo aver stabilito un pur minimo livello di reciproca fiducia, è possibile passare alla fase uditiva dell'ascolto e poi, progressivamente, alla proposta e agli obiettivi che S. Marcellino intende offrire a ogni persona che si rivolge al C.d.A.

Ovviamente nel lungo, delicato e faticoso percorso intrapreso dalle persone che lo accettano, intervengono gli operatori e gli psicologi di cui l'Associazione dispone, coadiuvati da altre figure professionali collegate.

Tra i tanti importanti servizi che vengono messi a disposizione delle persone seguite da S. Marcellino attraverso il C.d.A. c'è l'acquisizione della residenza anagrafica, il ricevimento della posta, l'assistenza sanitaria attraverso i servizi dell'ASL, l'espleta-



Il sabato 9 ottobre, dalle 15 alle 20,30, si è svolto presso Piazza Don Gallo la VI edizione del GhettoBlaster, in presenza. Stiamo predisponendo un mini Video che caricheremo su Facebook e Youtube appena pronto.

mento di varie pratiche burocratiche, l'assistenza legale laddove necessaria e molto altro ancora.

In tutto questo potrei dire che la mia funzione al C.d.A. è quella di semplice facilitatore di un lavoro arti-

colato e complesso svolto insieme agli operatori, offerto alle persone.

Colgo infine l'occasione della Festa del Natale che si avvicina, per inviare a tutti i migliori Auguri!



*Il 5 ottobre presso la Sala delle Grida – Palazzo della Borsa Valori della Camera di Commercio si è tenuto l'incontro di presentazione dei Bilanci e della Relazione delle Attività della nostra Opera, nonché un momento di riflessione sull'impatto del Covid sul Terzo settore. L'incontro è visibile sul canale youtube dell'Università di Genova e facebook di San Marcellino.*

## La sussidiarietà alla prova dell'emergenza Covid

Paolo Foglizzo

Ancora una volta San Marcellino sceglie di fare della **Rendicontazione delle proprie attività**, compresa la presentazione dei bilanci, non un'occasione di autocelebrazione, ma **un momento di confronto sull'evoluzione della società nella chiave della promozione del bene comune**: dunque un evento pensato in vista di un impatto sociale!

Si spiega così la struttura dell'incontro "San Marcellino: relazione annuale alla città, un'occasione di riflessione", che il 5 ottobre ha riunito nella Sala delle Grida della Borsa Valori di Genova – allestita in una particolare versione adeguata alle regole sul distanziamento sociale – piena con oltre 60 persone: operatori, volontari e sostenitori, ma anche giornalisti, rappresentanti di enti pubblici e privati, esponenti della Diocesi e dell'Università di Genova.

All'introduzione di Margherita Asquasciati del Consiglio della Associazione San Marcellino e ai saluti iniziali di mons. Andrea Parodi, Vicario episcopale per il servizio della carità e direttore della Caritas diocesana, di Maurizio Caviglia, Segretario generale della Camera di Commercio e di p. Nicola Gay SJ, presidente di Fondazione e Associazione San Marcellino, ha fatto seguito una sintetica presentazione dei dati sulle attività svolte e dei bilanci da parte di

Guido Bava, vicepresidente dell'Associazione. Questi poi sono stati analizzati in termini di impatto sociale da Matilde Crisi, ricercatrice di Fondaca – Fondazione per la Cittadinanza Attiva, che da anni ha avviato un percorso di collaborazione con San Marcellino alla ricerca di modalità adeguate di rendicontazione dell'impatto sociale delle attività del Terzo Settore.

Dopo l'intervento del sindaco di Genova, Marco Bucci, focalizzato sull'impegno dell'ente locale nel settore del welfare, si è aperta la **tavola rotonda "La sussidiarietà alla prova dell'emergenza Covid"**, moderata da Paolo Foglizzo, redattore di Aggiornamenti Sociali. Gli interventi di Giovanni Moro (responsabile scientifico di Fondaca), Anna Rita Cosso (vicepresidente nazionale di Cittadinanza Attiva Onlus) e Giorgio Marcello (sociologo dell'Università della Calabria, collegato da remoto) **hanno focalizzato da diverse prospettive il ruolo dell'azione autonoma dei cittadini nel perseguire finalità di interesse generale, che non sono monopolio dello Stato o dell'amministrazione pubblica. Da questo punto di vista la pandemia ha aperto spazi che ora, ad esempio rispetto alla gestione del PNRR, non devono richiudersi.**

Maggiori informazioni si possono trovare sul nostro sito, sul canale YouTube all'indirizzo:



<https://www.youtube.com/watch?v=yRcfmmTX0zs>;

La registrazione dell'intero incontro è all'indirizzo:



<https://www.youtube.com/watch?v=FkqhLL6LiN8>

## BACHECA

### NEWS

• **Domenica 14 novembre V Giornata mondiale dei Poveri.** Dopo lo stop dell'anno scorso dovuto alla pandemia, è stato possibile realizzare nuovamente **"Porte aperte a San Marcellino"** e offrire un percorso di conoscenza e incontro ispirato al messaggio di Papa Francesco.

• **Il 21 dicembre - "Festa di Natale"**, per le persone di San Marcellino, nel chiostro di S. Maria di Castello, con le modalità che saranno possibili.

• **Il 24 Dicembre alle 22,30 nella Chiesa di San Marcellino**, se possibile, sarà celebrata la Messa della notte di Natale.

### NEWSLETTER

Per essere aggiornati sulle nostre iniziative, inviateci una mail a [segreteria@sanmarcellino.it](mailto:segreteria@sanmarcellino.it)

### PRIVACY - Reg.UE 2016/679 (GDPR)

La presente pubblicazione è inviata agli indirizzi da Lei forniti. Il trattamento dei dati è effettuato nel rispetto del GDPR. Qualora non fosse più interessato può inviare comunicazione a [privacy@sanmarcellino.it](mailto:privacy@sanmarcellino.it). Presso l'Associazione è presente l'informativa completa.



Inquadra il QR code tramite l'apposita applicazione per visualizzare il sito di San Marcellino sul tuo smartphone

### LASCITI

La Fondazione San Marcellino Onlus può ricevere mediante donazione, legato testamentario o altro, beni mobili e immobili. Chi desiderasse contribuire può contattare p. Nicola Gay s.i. (tel. 010.2470229).

### DONAZIONI

Riferimenti bancari e postali  
Associazione San Marcellino Onlus:  
**IBAN BANCOPOSTA :**  
IT90 V076 0101 4000 0001 4027 163  
**IBAN BANCA PASSADORE:**  
IT80 S033 3201 4000 0000 0918 100  
**IBAN BANCA INTESA SAN PAOLO:**  
IT83 H030 6909 6061 0000 0004 977  
C/C Postale 14027163

### DONAZIONI ON-LINE

È possibile effettuare versamenti a favore di San Marcellino direttamente dal sito [www.sanmarcellino.it](http://www.sanmarcellino.it). Anche con questa modalità è prevista la deducibilità fiscale.